



SAGGISTICA

LA SINDROME DEL CRICETO**Una malattia che blocca il paese. Una proposta per rimetterlo in moto**di *Alberto Contri*

Si dice sempre più spesso che l'Italia è in declino. E c'è da domandarsi come mai, dopo esserci tanto agitati, siamo sempre fermi. Secondo l'autore, la causa è la sindrome del criceto, che ha colpito e colpisce troppo spesso e in maniera trasversale soprattutto le classi dirigenti che dovrebbero guidare il paese. Senza peli sulla lingua ne tratteggia le più diverse tipologie, dagli innovatori a oltranza ai promotori di un pensiero unico dalla vista corta. Ma per non cedere a un inutile pessimismo, alla fine del saggio propone una ricetta per curarla: un movimento d'opinione denominato GRU (Gruppi di Resistenza Umana) per risollevare il paese. Un movimento capace di promuovere la forza delle idee basate sull'educazione, lo studio, l'approfondimento, la condivisione del sapere e delle esperienze, il rispetto della dignità e la promozione dell'uomo, il rifiuto del relativismo etico. Alla ricerca di un umanesimo integrale che non sia schiavo delle innovazioni fini a se stesse e possa dare uno spessore non retorico alla parola futuro.

L'AUTOREEditore: **LA VELA (VIAREGGIO)**Pagine: **200**Formato: **12x18**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **28/02/2020**ISBN: **9788899661540**

Alberto Contri è docente di Comunicazione sociale all'Università IULM di Milano, consigliere dell'Istituto di autodisciplina pubblicitaria, partner di Social Value. Dal 1999 al 2019 è stato presidente della Fondazione Pubblicità Progresso. Iniziando come copywriter, è stato, nel corso degli ultimi quarant'anni, direttore creativo e amministratore delegato di importanti agenzie di pubblicità multinazionali, consigliere della Rai, amministratore delegato di Rainet, presidente e direttore generale di Lombardia Film Commission. È stato insignito dal Presidente Ciampi dell'onorificenza di Grand'Ufficiale dell'ordine al Merito della Repubblica Italiana.

www.albertocontri.it